



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Don Milani” – Via Baranzate, 8 – 20026**  
**NOVATE MILANESE (MI)**  
☎ Tel. 02.38201592 - Fax 02.38202307  
✉ E-MAIL [miic8db00d@ISTRUZIONE.it](mailto:miic8db00d@ISTRUZIONE.it) PEC: [miic8db00d@pec.istruzione.it](mailto:miic8db00d@pec.istruzione.it)  
SITO: [www.icsnovate.edu.it](http://www.icsnovate.edu.it)

**Circolare n. 53**

**Novate Milanese, 7 ottobre 2022**

**Ai Docenti**  
**Ai Genitori**  
**Al Personale ATA**  
**Al DSGA**  
**LORO SEDI**  
**Al Sito Web**  
**Agli Atti della Scuola**

**OGGETTO: Indicazioni per la prevenzione e la profilassi della pediculosi a scuola.**

Nella scuola, come in qualsiasi altra comunità infantile, si possono verificare frequentemente casi di pediculosi: i pidocchi della testa rappresentano un fastidio ma non causano malattie e, pertanto, non sono pericolosi e non hanno conseguenze sulla salute; possono colpire qualsiasi persona, a prescindere dal ceto sociale e dal gruppo etnico di appartenenza, non sono indice di cattiva pulizia della persona o povertà delle famiglie e, pertanto, il binomio pidocchi-sporcizia è totalmente privo di giustificazione.

Al fine di prevenire la diffusione del fenomeno e per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

### **I Genitori**

Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. Si raccomanda di garantire un controllo accurato e periodico dei capelli al fine di rintracciare in tempo l'eventuale presenza di parassiti o delle loro uova (lendini). **Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore**, anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998, che di seguito si riporta: “In caso di infestazioni da *P. humanus capitis*, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante”, **è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.**

Il ragazzo che ha avuto i pidocchi può andare a scuola il mattino seguente il primo trattamento: per l'ammissione non è necessario il certificato medico e l'avvenuto trattamento può essere attestato dai genitori utilizzando il modulo allegato.

E' importante che i genitori avvisino subito la scuola se trovano i pidocchi sulla testa del proprio bambino: la segnalazione spontanea dei genitori permette alla scuola di avvisare gli altri genitori affinché controllino attentamente i capelli dei propri figli ed eseguano il trattamento, se necessario; è infatti probabile che, se un bambino ha i pidocchi, vi siano altri bambini con lo stesso problema. Solo in questo modo è possibile arrestare la trasmissione dei pidocchi all'interno della comunità scolastica ed evitare ulteriori recidive.

È opportuno che non vi siano atteggiamenti di colpevolezza da parte degli altri genitori; tali atteggiamenti inducono a tenere nascosto il problema, impedendo così l'attuazione delle misure preventive per il controllo delle infestazioni nella scuola.

Qualora la scuola riceva la comunicazione di uno o più casi di pediculosi avvertirà tutti i genitori affinché controllino accuratamente la testa dei loro bambini, con le modalità sopra descritte, a giorni alterni, per almeno 10 giorni.

### **I Docenti**

L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare immediatamente la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.

### **Il Dirigente scolastico.**

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre l'allontanamento obbligatorio dell'alunno e dell'invio ai genitori di una lettera in cui è richiesto un certificato medico o un'autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.

### **Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia)**

Ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

Si allega alla presente circolare la brochure predisposta dall'ATS di Milano.

Si raccomanda, ognuno per le parti di competenza, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare e nella brochure di ATS.

**Il Dirigente scolastico**

*Dott.ssa Stefania Firetto*

*(Documento firmato digitalmente ai sensi  
del Codice dell'Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse)*